Corriere di Novara

Data: 18.05.2020 Pag.: 28
Size: 638 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


E' fatta la nuova Igor di Lavarini

Dalla pista ai rally: segnali di ripartenza con i test

SERIE A1 FEMMINILE Manca solo l'annuncio per il tecnico e nove ingressi

E' fatta la nuova Igor di Lavarini

Si aggiungeranno alle veterane Chirichella e Sansonna, Hancock e Napodano

NOVARA

Gli annunci ufficiali delle 4 conferme hanno aperto per la Igor Novara lo scenario di quella che sarà da qui in avanti la presentazione delle 9-10 nuove atlete che vivranno il nuovo corso targato Stefano Lavarini e che non sono più solo delle trattative in corso ma sono state ormai svelate come concretizzate da più parti, anche dall'interno della società stessa. Per il tecnico di Omegna manca ancora l'annuncio da parte della società novarese, ma ormai è un "segreto di pulcinella" che sarà l'ex di Busto a raccogliere il bastone del comando lasciato da Massimo Barbolini. «Come da tradizione – aveva affermato il d.g. di Novara, Enrico Marchioni – abbiamo posto prima di tutto le basi per il futuro partendo dalle conferme. Chirichella e Sansonna sono due atlete che ci hanno accompagnato lungo tutto il nostro percorso di crescita, iniziato in punta di piedi e culminato, oltre che con lo scudetto e tre Coppe Italia, con la storica Champions League ed il quarto posto al Mondiale Club». «Loro due, al settimo anno con noi, – ha aggiunto – saranno ancora due punti di riferimento importanti per la nuova squadra, ma con loro ci saranno ancora Micha Hancock, che si è guadagnata non solo la conferma ma un contratto di 2 anni per le qualità sia tecniche che umane dimostrate e Francesca Napodano che, a fianco di Stefania Sansonna, potrà continuare il suo percorso di crescita». «Abbiamo ormai solo piccole cose da mettere a punto per completare il roster – ha concluso Marchioni – e già nei giorni prossimi daremo il via alle ufficializzazioni vere e proprie».

MANCA UNA CENTRALE PER CHIUDERE IL ROSTER

In effetti la squadra è fatta per 13 quattordicesimi con la coppia **Hancock-Battistoni** in regia, la polacca **Smarzek** e **Zanette** giocatrici opposte, il quartetto di schiacciatrici sarà formato da Caterina **Bosetti**, la belga **Herbots**, l'olandese **Daalderop** e **Populini**, il trio di centrali con capitan **Chirichella**, **Bonifacio** e l'americana **Washington** e il duo di liberi, **Sansonna-Napodano**. Quindi all'appello mancherebbe un centrale per chiudere il cerchio. Anche lo staff di Lavarini sarà solo da completare; infatti non ci dovrebbero essere dubbi sulle conferme di **Baraldi** come vice, **Mora** assistente, Panzeri sparring, **Giarda** e **Nolli** medici, **Botteghi** fisioterapista e **Gadda** scout man.

Da sciogliere per Marchioni è invece il nodo del preparatore atletico visto che Tagliazucchi, legato da anni a Barbolini e in scadenza di contratto, dovrebbe seguire il tecnico a Scandicci.

Detto che con ogni probabilità Federica Piacentini sarà girata in prestito ad un club che potrebbe valorizzarla, non ci sono per ora notizie certe invece per il futuro delle atlete lasciate libere dal club azzurro come Arrighetti, Mlakar e Vasileva.

LE NOVITÀ DELLE ALTRE SQUADRE

Per guardare invece in casa d'altri, si addensano nubi preoccupanti per società come Bergamo e Caserta che, finora, sono alle prese con problemi diversi e hanno visto svuotarsi completamente i propri spogliatoi, mentre andrà a conclusione la fusione tra Filottrano e Macerata probabilmente con l'iscrizione del nuovo sodalizio in A2 e non in A1.

A livello infine di movimenti, gli ultimi hanno riguardato soprattutto Brescia che dopo aver confermato Bechis ha regalato a coach Mazzola un tris proveniente proprio da Filottrano. Vestiranno infatti la maglia giallonera, la centrale Moretto, l'opposta Nicoletti e la schiacciatrice sesiana Angelina, Sempre a Brescia è in arrivo da Conegliano la centrale Botezat a cui potrebbe aggiungersi l'ex Igor, Gorecka, che però, assieme a Morello, potrebbe interessare eventualmente anche a Bergamo se la situazione in casa orobica dovesse rasserenarsi.

A Busto è stata annunciata la canadese Gray con Bici che invece farà le valigie verso Cuneo, mentre a Monza, Orthmann ha resistito alle lusinghe arrivate dalla Turchia accettando un biennale da parte della Saugella e a Casalmaggiore è dato per certo il ritorno dell'americana Lloyd.

● **Attilio Mercalli**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere di Novara

Data: 18.05.2020 Pag.: 28
Size: 638 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:









IL NUOVO ALLENATORE Stefano Lavarini

CENTRALI L'americana Haleigh Washington e Sara Bonifacio









SCHIACCIATRICI Da sinistra Caterina Bosetti, l'olandese Nika Daalderop, la belga Britt Herbots e Alessia Populini







OPPOSTE La polacca Malwina Smarzek e Elisa Zanette

LIBERO Ilaria Battistoni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 18.05.2020 Pag.: 41
Size: 891 cm2 AVE: € 114939000.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Il ritorno della grande Sisley: l'appuntamento è online
MOCO: PRIMO, NON CAMBIARE



TRIPLETE La stagione 2019/2020 archiviata anzitempo per la pandemia coronavirus ha regalato all'Imoco Mondiale per Club, Coppa Italia e Supercoppa Italiana



SANTARELLI GUIDERÀ CONEGLIANO PER LA QUARTA STAGIONE CONSECUTIVA WOLOSZ E DE GENNARO FRESCHE DI FIRMA

DOPO L'ARRIVO DELLA GICQUEL ATTESE L'AZZURRINA OMORUYI FAHR E ADAMS. IN PARTENZA BOTEZAT ED ENWEONWU



IMOCO: PRIMO, NON CAMBIARE

▶ Già tre rinnovi: l'obiettivo del club e il sogno dei tifosi è la conferma del sestetto stellare formato dalle top palyer

▶ A meno di clamorosi sviluppi di mercato i movimenti in entrata e uscita si registreranno solo per la panchina

VOLLEY SERIE A1

CONEGLIANO L'allenatore, la palleggiatrice-capitano, la bandiera. La costruzione dell'Imoco 2020/21 è partita dalla conferma dei capisaldi di un gruppo che oltre a vincere tutti i trofei che ha potuto portare a termine (Mondiale, Coppa Italia e Supercoppa) era data per favorita anche nella corsa allo scudetto, che invece non sarà assegnato per scelta della Fipav, e alla Champions League. In un mercato estivo (ma sarebbe meglio definirlo primaverile posto che la nuova stagione potrebbe partire già a fine agosto) che sarà condizionato da minori risorse per molti club europei per via della pandemia da Covid-19, il vero colpo che tutti i tifosi delle pantere sognano sarebbe la conferma in blocco del sestetto titolare nelle gerarchie di Santarelli. Tra chi invece non aveva un posto fisso negli starting six della stagione conclusa a marzo si sono già registrati i primi addii o arrivederci.

FEDELISSIMO

A dirigere l'orchestra gialloblù sarà per il quarto anno consecutivo Daniele Santarelli, il coach più longevo nella storia del club iridato, i cui schemi saranno ancora tradotti in campo dalle mani di Asia Wolosz, che nell'annunciare il suo rinnovo con l'Imoco non ha lesinato messaggi d'amore alla squadra e alla società.

Che la polacca sia un'interpre-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 18.05.2020 Pag.: 41
Size: 891 cm2 AVE: € 114939000.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Il ritorno della grande Sisley: l'appuntamento è online
MOCO: PRIMO, NON CAMBIARE

te sopraffina del gioco iperveloce predicato da Santarelli lo ha confermato lo stesso tecnico umbro, parlando così di Wolosz pochi giorni prima che entrambi annunciassero la loro permanenza a Conegliano: «Al mio primo anno da capo allenatore decidemmo di investire su di lei, che aveva lasciato l'Italia qualche anno prima. Studiai Asia a lungo, ero convinto che insieme avremmo potuto fare qualcosa di grande. È cresciuta a livelli stratosferici, le dobbiamo tantissimo e viceversa. Ci siamo incastrati nel modo migliore, ha fatto un salto di qualità incredibile per merito di tante cose».

PROMESSE D'AMORE

Tra queste c'è anche l'ambiente, ideale per giocatrici ambiziose tanto che sia Wolosz sia l'altra riconfermata Monica De Gennaro hanno detto di non riuscire a vedersi «con altre maglie addosso».

Sia la polacca sia la sorrentina hanno usato il "noi" nell'affermare il desiderio di riprovare a vincere quanto vinto quest'anno e anche ciò che non è stato possibile conquistare per cause di forza maggiore. «Esserci dovute fermare prima dei traguardi che ci eravamo prefissate ci darà molta carica in futuro» ha detto De Gennaro, dando l'idea che la volontà di riprovare a scalare le vette più alte sia comune a tutta la rosa attuale, o almeno alle titolari.

Le probabilità di molti altri rinnovi tra le top player dell'Imoco sono alte, e non a caso le voci di mercato su pantere in uscita sono quasi inesistenti. Si era parlato di un tentativo (naufragato) dell'Eczacibasi Istanbul per Wolosz e di un interessamento per Miriam Sylla di Monza, che però in posto 4 ha la coppia Meijners-Orthmann, e poco altro. Un ulteriore nome in bilico era quello di Kimberly Hill, ma paradossalmente il rinvio delle Olimpiadi al 2021 avrebbe dato una mano all'Imoco nel convincere Kim, che starebbe valutando il ritiro dopo i Giochi giapponesi, a rimanere qui per un altro anno accanto all'amica fraterna Robin De Kruijf.

LE PARTENZE

I saluti arrivano dunque dalla "panchina", se così si può chiamare un reparto che quest'anno ha incluso giocatrici come Indre Sorokaite, che a breve dovrebbe annunciare la sua nuova avventura in Giappone, Chiaka Ogbogu (ufficializzata sabato dall'Eczacibasi) e Jennifer Geerties, nuova giocatrice del Dresda. Potrebbero lasciare Conegliano, magari temporaneamente, le pantere più giovani che avrebbero così l'opportunità di giocare di più: si pensi a Terry Enweonwu e Alexandra Botezat, abbinate rispettivamente a Firenze e Busto Arsizio (ma per la centrale castellana si sarebbe fatta avanti anche Brescia). Probabile la conferma come vice Wolosz di Giulia Gennari, possibile quella di Eleonora Fersino come secondo libero a meno che la chioggiotta chieda di andare in prestito per giocare di più. In entrata, oltre all'opposto francese Lulù Gicquel, sono attese la centrale italiana Sarah Fahr, che ha già salutato Firenze, la banda statunitense McKenzie Adams ex Schwerin e quella azzurra Loveth Omoruyi dal Club Italia.

Luca Anzanello

SFUMA LA PISTA MONZA PER SYLLA IL RINVIO DEI GIOCHI AL PROSSIMO ANNO CONGELA L'ADDIO DI KIMBERLY HILL

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TUTTOSPORT

Data: 18.05.2020 Pag.: 8
Size: 88 cm2 AVE: € 4312.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000


LA RIPARTENZA / SERIE B

LA B SI RIACCENDE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CONSIGLIO FEDERALE

STOP ALLA C NON È PIÙ COSÌ CERTO

MARCO BO

TORINO

La Serie C si prepara al mercoledì più importante di questa stagione. Sì, perché dopodomani il Consiglio Federale potrebbe pronunciarsi sulle varie decisioni che l'assemblea di Lega Pro ha votato a maggioranza, in primis la sospensione definitiva del campionato. In realtà non è così certo che il Consiglio Federale entrerà nel merito poichè al momento il problema del tornare o meno a giocare coinvolge ancora sia la massima divisione che la Serie B. Possibile, invece, che possa subito rigettare la proposta di bloccare comunque le retrocessioni, in quanto non sarebbe ricevibile dal punto di vista dei regolamenti, e temporeggi sullo stop al campionato.

In ballo, si sa, c'è molto altro. Dalla ratifica delle tre prime promosse nei rispettivi gironi, Monza, Vicenza e Reggina al giudizio sul criterio del coefficiente adottato per individuare la quarta promossa che al momento sarebbe il Carpi, ma sul metodo stesso ha espresso riserve anche il presidente **Francesco Ghirelli** al termine dell'assemblea, sottolineando come la mozione sia passata a maggioranza non così larga visto che un nutrito numero di club aveva votato per i playoff, magari ristretti. Dunque ancora giorni e ore di passione per i club della Serie C con alcune società che vivono in acque particolarmente agitate dal punto di vista economico e finanziarie. Ogni riferimento a Siena e Catania non è casuale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
18-MAG-2020
da pag. 36
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1690 - Lettori: 59000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 38 %

LA LUBE RESTA TRA I TOP TEAM IL REBUS È SORA

Anche Perugia e Trento hanno già scoperto i loro assi Piacenza raccoglierà il testimone lasciato da Modena

Ben 10 società su 13 sembrano aver dato già una forma ai roster per il prossimo campionato

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Quasi tutti i tasselli stanno andando pian piano a comporre il puzzle della Superlega. La stagione 2020/21 prenderà il via all'insegna della continuità con il nuovo presidente, Massimo Righi, che avrà il difficile compito di proseguire nell'opera di mediatore. Tra le varie società e, soprattutto, tra le stesse e la Federvolley. Fino a poche settimane fa si era ipotizzato una sorta di anno zero per la pallavolo italiana e di Superlega. Ipotesi ben presto naufragata per il botta e risposta tra i vari top team. Ad oggi, stando a quanto dichiarato dalle società e dalle voci di mercato, ben dieci società su tredici sembrano aver dato una forma ai roster della prossima Superlega. La grana per il presidente e amministratore delegato della Lega sarà ora portare a bordo anche chi, come ad esempio Sora, non dà segni di vita. Ma ci sono anche piazze importanti come Milano e, soprattutto, Modena che stanno ancora interrogandosi sul da farsi. Verrebbe da dire che il tanto declamato anno zero per la pallavolo maschile di alto livello è naufragato portandosi dietro vecchie logiche e dinamiche.

I tanti rebus da risolvere

Sul tavolo ci sono tante questioni da risolvere, ad iniziare dalla definizione del format: sarà ancora a tredici squadre? Ci saranno novità legate a qualche società che non è in grado di iscriversi e quindi si darà vita a dei ripescaggi o si diminuirà il numero delle partecipanti se qualche club optasse per la non iscrizione? Ma soprattutto che forma avrà la nuova stagione? Quando i club potranno tornare ad allenarsi e con quali regole? E i tifosi potranno o meno assistere alle gare? Tanti i nodi da sciogliere, mentre la Federazione internazionale, defininendo il calendario internazionale e quindi lasciando aperte le finestre per l'attività dei club, ha passato un assist alle varie federazioni. Il primo a raccoglierlo è stato il Kazan di coach Alekno che ha già annunciato la ripresa dell'attività per i propri giocatori, ad eccezione degli stranieri. Dopo le scoppole prese l'anno scorso Alekno, tornato al timone del blasonato club russo vuol partire con grande determinazione.

Dai top team in giù

Ma anziché guardare oltre frontiera concentriamoci sul nostro movimento. Non hanno problemi di roster e di far sentire la propria voce i top team. La Lube, Perugia e Trento, hanno praticamente definito le proprie identità scoprendo quasi tutte le carte. Piacenza cerca di tornare ai fasti di un tempo con una squadra ambiziosa e magari, come successo in passato, prova a raccogliere il testimone che sta lasciando Modena, unico top club a non avere una proprietà solida, un'azienda alle spalle, e per questo in grande difficoltà. Silenzio assoluto da parte di Sora, matematicamente retrocessa ma salvata dal congelamento della stagione e ancora sotto ibernazione. Latina, Verona e Monza, cosiccome Ravenna e Vibo Valentia, stanno costruendosi una propria identità. Padova è pronta a scommettere sulla linea verde anche se ancora non è stato ufficializzato se non quanto incrente al capitolo partenze. Il neo tecnico Cuttini riceve l'eredità di Baldovin, approdato in Calabria, a Vibo Valentia ed è in attesa di conoscere il materiale che gli verrà messo a disposizione.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 1690 - Lettori: 59000: da enti certificatori o autocertificati





Robertlandy Simon e Osmany Juantorena durante una partita della Lube. A destra, il tecnico Ferdinando De Giorgi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 10581 - Lettori: 155000: da enti certificatori o autocertificati
18-MAG-2020
da pag. 27
foglio 1
Superficie: 10 %

Il particolare

Lanza verso l'addio, non solo Monza Contato con il Resovia in Polonia



PERUGIA

Radio mercato lo continua a tenere distante da Perugia. Filippo Lanza, ruolo schiacciatore nella Sir e nella nazionale italiana, probabilmente nella prossima stagione non vestira più la maglia di Perugia. Sul giocatore che è sotto contratto con i Block Devils, ci sono almeno due squadre. Una del campionato italiano e sarebbe la Vero Volley Monza che sotto la guida di coach Soli sta allestendo una formazione competitiva e dall'arrivo di Lanza ne trarrebbe lustro oltre che qualità tecnico tattiche. L'altra pretendente sarebbe, invece, del campionato polacco. In PlusLiga il Resovia allenato dal coach italiano Giuliani avrebbe mosso le prime pedine per raggiungere un accordo con Lanza. Vedremo come procederà nelle prossime ore, ma di certo l'approdo alla Sir di Ter Horst nel ruolo di schiacciatore sembra essere un segnale chiaro. Nella prossuma stagione Filippo Lanza non vestirà più la maglia bainconera di Perugia.

Lu.Me.


Sir, ora c'è anche Ter Horst

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia
Dir. Resp.: Diego Minonzio
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati
18-MAG-2020
da pag. 53
foglio 1 / 2
Superficie: 36 %

L'uomo nuovo Libertas «Una sfida intrigante A Cantù non si dice no»

Il personaggio. Parla Matteo Battocchio, il neocoach
«Questa è un'isola felice dove si può lavorare bene»
«Valuteremo i giocatori anche in ottica SuperLega»

ALBERTO GAFFURI
CANTÙ

«Cantù, per me, sarà una grande opportunità di crescita umana e professionale». «Subito in sintonia» con il presidente Ambrogio Molteni, Matteo Battocchio, neo-allenatore della Pool Libertas, si mostra subito determinato: «Sono sicuro – dice - che riusciremo a fare bene. Il mio obiettivo è far crescere il gruppo di giocatori che stiamo costruendo, lavorando tanto sia sull'aspetto tecnico sia su quello umano».

Impegno

La Serie A2 2020-2021, a suo dire, «non sarà sicuramente un campionato facile». Il primo pensiero va al cambio di palazzetto (a causa dei lavori di ristrutturazione del Parini, la truppa di Molteni si trasferirà a Casnate con Bernate) e alla conseguente necessità di fare del PalaFrancescucci quel «fortino» che il Parini è sempre stato per Cantù.

«In questo momento siamo alla finestra per capire quali saranno le regole dei prossimi campionati tra promozioni, retrocessioni e salvezze. In base a queste allestiremo il roster. Sicuramente ci saranno tanti ragazzi, con l'obiettivo di fare crescere certi tipi di giocatori e di testarli anche in vista di un successivo approdo in SuperLega».

Cantù fucina di potenziali campioni, dunque, ma anche luogo ideale per fare sport nel modo giusto.

«La Libertas è considerata un'isola felice, una società dai margini di crescita importanti anche grazie al progetto intrapreso con Monza. La possibilità di lavorare con giovani di prospettiva e di interagire con il Vero Volley è un motivo di crescita importante anche per me».

Per uno che si definisce «in formazione continua», entrare in un contesto del genere è un passo davvero significativo. Ciò, partendo dalla certezza di una società, appunto Cantù, considerata un modello: «Il nome che Cantù ha nella pallavolo italiana è importante. Alla Libertas è riconosciuta serietà dei progetti e delle persone che la compongono e possibilità di lavorare in serenità. Si tratta di componenti importanti per fare bene». Gli ingredienti, insomma, a suo dire ci sono tutti per programmare una stagione di livello per far dimenticare quanto di negativo accaduto nel corso dell'ultimo anno sportivo, culminato con la salvezza amministrativa dettato dallo stop imposto dal coronavirus.

Chiamata

«Mi ha convinto l'essere voluto così tanto da Cantù. Mi sono sentito apprezzato sia dal presidente sia da Monza, perché si tratta di un'operazione fatta tutti assieme. A Cisano c'era un accordo che loro avrebbero voluto rinnovare. Lì mi sono trovato bene e, infatti, ho rifiutato molte proposte arrivate da febbraio in avanti».

«L'opportunità concessa dal presidente Molteni, però, era assolutamente da non perdere. Questo non soltanto per la categoria, ma anche per la mia personale crescita». Ora, come detto, c'è da pensare alla squadra. Di nomi, ovviamente, ancora non ce ne sono. Alle prossime settimane il compito di svelare le carte tra conferme e nuovi arrivi.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia

18-MAG-2020
da pag. 53
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Diego Minonzio
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 36 %



Matteo Battocchio nuovo allenatore della Libertas Cantù: ha 35 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE